

L'emergenza

Valsusa, l'incendio infinito assedia i paesi

Quasi mille evacuati, chiusa per ore l'autostrada del Frejus. Aerei dalla Croazia, fiamme anche sopra Varese

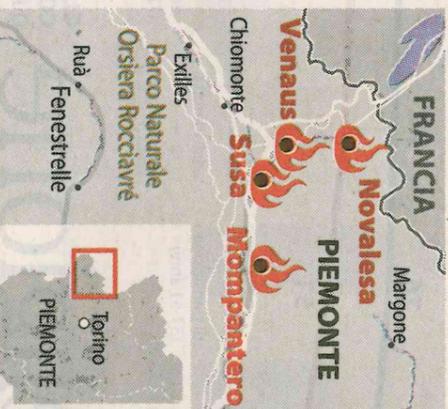
**MARIACHIARA GIACOSA
CARLOTTA ROCCI**

TORINO. La Valsusa brucia. Se il vento non cala, gli sfollati saranno presto un migliaio. Le raffiche di phoen si abbattano sulle montagne, minacciano almeno quattro comuni, spostano le fiamme e trovano boschi secchi che prendono fuoco in pochi istanti.

Intere borgate da ieri mattina sono assediato dai roghi che le tengono in ostaggio da una settimana. Per tutto il pomeriggio e fino a sera è rimasta chiusa l'autostrada del Frejus che collega Italia e Francia e la coltre di fumo che copre la valle si allunga fino a Torino. Il governo, tramite la rete europea di Protezione civile, ha mandato in soc-

corso al Piemonte due canadair dalla Croazia che si aggiungono ai cinque della flotta nazionale. Un aiuto prezioso che, però, si è subito dimezzato. Un velivolo è stato dirottato in Lombardia, verso il Parco regionale Campo dei Fiori, patrimonio Unesco nel varesotto dove c'è un Osservatorio astronomico minacciato dal fuoco. Quindi ci persone sono state evacuate.

Circa tremila ettari bruciati in Piemonte, ma è questo il fronte più grave. A Mompantero, a pochi chilometri da Susa, teatro delle batraglie No Tav del 2005, è scappato un paese intero. La sindaco, Piera Favro, ha ordinato l'evacuazione per 450 persone. Anche chi era rimasto fino all'ultimo per salvare la propria casa ha dovuto desiste-



re. «Quando sono saltati i ripetitori e non si respirava più nemmeno con le maschere siamo dovuti scendere» racconta chi ha atteso più a lungo. Ora vigili del fuoco e i volontari anti-incendi boschivi proteggono i cortili casa per casa. In otto sono finiti in ospedale intossicati dal fumo. La Croce rossa nazionale ha distribuito ieri sera 300 pasti e cento brancine. Da domani sarà operativa anche una cucina da campo, la stessa usata nell'ultimo terremoto in Abruzzo.

«Brucia tutto, si sentono esplosioni» dice chi lavora più vicino alla linea del fuoco. Sono i vetri delle batte abbandonate e in qualche caso ordigni bellissimi, rimasti sepolti sotto terra e risvegliati dalle fiamme che corrono tra

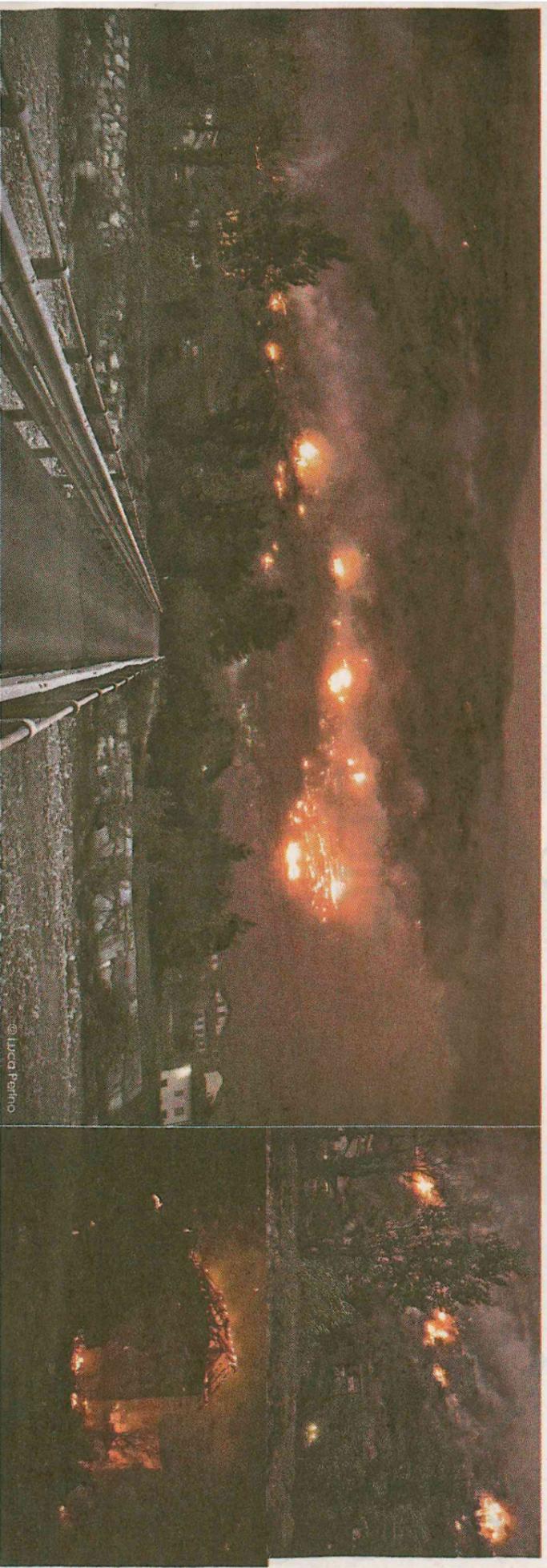


FOTO: © LUCCA PERINO

© LUCCA PERINO

Le fiamme che minacciano la frazione San Giuseppe di Mompantero, in Val di Susa. L'emergenza dura ormai da sette giorni: il paese è stato quasi completamente sgomberato

**Domande
e risposte**



Vento senza tregua e Canadair a terra ecco perché non si riesce a domare il fuoco

FABIO TOMACCI
PERCHÉ DA OTTO GIORNI NON SI RIESCE A SPEGNERE L'INCENDIO DELLA VAL DI SUSA?

Il crinale in fiamme si trova a 1.600 metri sul livello del mare, dunque è difficilmente raggiungibile dalle autopompe dei Vigili del fuoco. Devono agire i mezzi aerei.

Elicotteri e Canadair, ma le condizioni meteorologiche stanno impedendone l'utilizzo ottimale. Nei primi giorni del rogo la

situazione del vento era stagnante e la coltre di fumo non permetteva di volare. Negli ultimi giorni, invece, la situazione si è ribaltata: in quota soffiano raffiche di vento da 100 nodi (a terra 50 nodi),

e ciò non solo neutralizza le missioni dei Canadair ma velocizza il propagarsi del fuoco. Oltre tutto la vegetazione in quell'area è molto secca per colpa della siccità: non piove dal 18 settembre scorso, dato che ha spinto la Regione Piemonte il 10 ottobre a lanciare la massima allerta antincendi.

A CHI SPETTA IL COMPITO DI INTERVENIRE SUGLI INCENDI BOSCHIVI?

In prima battuta è la Regione che si attiva, attraverso il servizio di Protezione civile regionale e i

mezzi di cui dispone. Se questo non basta, interviene il corpo nazionale dei Vigili del fuoco. Prima dell'accorpamento con l'Arma dei carabinieri, si occupava dell'estinzione degli incendi anche la Forestale. Adesso non più.

QUANTI MEZZI E UOMINI SONO IMPIEGATI IN VAL DI SUSÀ E SUL VERSANTE CINESE?

Nel weekend a presidiare l'area c'erano 200 Vigili del fuoco e 425 volontari che si occupano di antincendio boschivo. Ieri sono stati impiegati 7 Canadair e 4 elicotteri della flotta di Stato, oltre ai 4 della Regione.

IN PIEMONTE SONO ARRIVATI DUE CANADAIR DALLA CROAZIA, IN LOMBARDA DOVREBBERO ARRIVARE ALCUNI ELICOTTERI DALLA SVIZZERA. PERCHÉ IL VIMINALE HA DOVUTO CHIEDERE AIUTO?

Sulla carta la flotta dei Vigili del fuoco è la più numerosa d'Europa: hanno 19 Canadair di proprietà dello Stato, la cui gestione è affidata alla multinazionale privata Babcock Italia. E quest'ultima che, in base a un contratto di servizio, fornisce i piloti e si occupa della manutenzione dei velivoli. È possibile utilizzarne 16 su 19, ma in autunno ne sono disponibili circa la metà, 8-9, perché gli altri

devono per contratto sottoporsi al ciclo di manutenzione poiché sono impiegati a pieno regime durante la stagione estiva. I due aerei croati sono entrati in servizio nell'ambito del Meccanismo europeo di Protezione civile ed è una prassi durante le grandi

emergenze: la scorsa estate i Canadair italiani sono entrati in azione in Grecia, in Portogallo e in Corsica.

L'ACCORPAMENTO DEI FORESTALI CON I CARABINIERI HA INDEBOLITO LA CAPACITÀ DELL'ITALIA DI RISPONDERE

Una Messa in suffragio sarà celebrata oggi alle ore 17.30 nella Chiesa di S. Nicola a Cornarconi di Nicoletta (VV).

30 ottobre 2016 Prof.ssa **Rosetta Giofrè Pontorieri**
Nel primo anniversario della sua dipartita, il figlio Carlo la ricorda con rimpianto a quanti la conobbero.

30 ottobre 2015 30 ottobre 2017
Ai tanti che lo hanno amato e stimato ricordo mio figlio
Luca Richard de Bella
Una bella persona.
Roma, 30 ottobre 2017

30/10/2006 30/10/2017
Aw.
Claudio Coletta
Sempre nei nostri pensieri, sempre nei nostri cuori.
Rosa, Erica, Enrico
Roma, 30 ottobre 2017

30 ottobre 2016 30 ottobre 2017
25° Anniversario
Gen.
Francesco Abate
"Nonno Ciccio" ti ricordiamo con infinita nostalgia figli e nipoti.
Leschia, 30 ottobre 2017

30 ottobre 2016 30 ottobre 2017
Dott.ssa
Ripalta Ciccone Fredella
Con amore ed infinito rimpianto.
Dario e Mariada
San Felice Circeo, 30 ottobre 2017

30 ottobre 2015 30 ottobre 2017
La Fondazione Campus Internazionale di Musica partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Archi.
Riccardo Ororocchio
Presidente Onorario
Latina, 30 ottobre 2017

30/10/2006 30/10/2017
Aw.
Claudio Coletta
Sempre nei nostri pensieri, sempre nei nostri cuori.
Rosa, Erica, Enrico
Roma, 30 ottobre 2017

30 ottobre 2016 30 ottobre 2017
25° Anniversario
Gen.
Francesco Abate
"Nonno Ciccio" ti ricordiamo con infinita nostalgia figli e nipoti.
Leschia, 30 ottobre 2017

30 ottobre 2016 30 ottobre 2017
25° Anniversario
Gen.
Francesco Abate
"Nonno Ciccio" ti ricordiamo con infinita nostalgia figli e nipoti.
Leschia, 30 ottobre 2017

AGLI INCENDI?
Stando ai dati, non l'ha indebolita ma neanche rafforzata. Dei circa 7.000 forestali esistenti prima della riforma Madia, solo in 300 sono stati trasferiti ai Vigili del fuoco. I restanti 6.700 sono diventati carabinieri: sono impiegati nella

prevenzione e, in caso di roghi, nelle indagini per capire come si siano generati.

CHE FINE HANNO FATTO GLI ELICOTTERI DELLA FORESTALE?

Ai pompieri ne sono arrivati 16, ma attualmente la gran parte è in ripartizione. Dice Costantino Sposito, sindacalista Usb dei Vigili del fuoco: «Nonostante i numeri sulla carta, soffriamo di carenza di mezzi e uomini. A Varese e a Torino, ad esempio, i comandi locali hanno chiesto ai pompieri il raddoppio dei turni, e gli elicotteri ex-Forestale quando ci sono stati portati mostravano un livello di manutenzione assai carente».

LO STATO HA PRIVATIZZATO IL SERVIZIO DEI CANADAIR?

No, ma ne ha affidato la gestione ai privati: il servizio costa 55 milioni di euro all'anno, a cui però vanno aggiunte le ore di volo.

Lo stesso hanno fatto le Regioni per dotarsi dei mezzi aerei di primo intervento.

L'Antitrust intanto ha aperto un'indagine su sette aziende fornitrici, tutte del Nord, perché sospetta la «spartizione collusiva» degli appalti pubblici sul territorio italiano tra il 2009 e il 2016, con «ipotesi di turbativa d'asta».

**Numero Verde
800.700.800**

**ACCETTAZIONE TELEFONICA TECNOLOGIE
la Repubblica**

**A SERVIZIO E OPERATIVO TUTTI I GIORNI
COMPRESI I FESTIVI DALLE 10 ALLE 18.30**

Operatori telefonici qualificati saranno a disposizione per la detestata del testi da pubblicare

Si possono gli elenchi del servizio telefonico al lavoro presso un documento di identificazione per potere vedere gli elenchi dell'operatore (ART. 139 TULLO 83)

**PAGAMENTO TRAMITE CARTA IN CREDITO:
VISA, MASTERCARD, CARTA SI**

A. Manzoni & C.